

122.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

### COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

#### INDICE

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari (Sostituzione di un componente) ..... | 2538 | (Assegnazione a Commissioni in sede referente) .....  | 2537 |
| Disegni di legge (Assegnazione a Commissioni in sede referente) .....   | 2537 | (Modifica nell'assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 77 del regolamento) .....  | 2538 |
| Interpellanze ed interrogazioni (Annunzio) ..   | 2539 | <b>Proposte di legge nn. 72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677, nel testo unificato della Commissione:</b> |      |
| Missioni vevoli nella seduta del 22 gennaio 1993 .....  | 2537 | (Articoli da 11 a 13) .....   | 2521 |
| <b>Proposte di legge:</b>   |      | (Emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi) .....  | 2522 |
| (Adesione di un deputato) .....   | 2537 | <b>Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio) .....</b>  | 2539 |
| (Annunzio) .....  | 2537 |   |      |

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.



*PROPOSTA DI LEGGE: OCCHETTO ED ALTRI; ZANONE ED ALTRI; FINI ED ALTRI; SEGNI ED ALTRI; NOVELLI; PANNELLA ED ALTRI; CIAFFI ED ALTRI; MUNDO ED ALTRI; LA GANGA ED ALTRI; TISCAR ED ALTRI; PATRIA ED ALTRI; BOSSI ED ALTRI; BOATO ED ALTRI; LA MALFA ED ALTRI; SIGNORILE; MENSORIO; FERRI ED ALTRI; MASTRANTUONO; TASSI — ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO, DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (72-641-674-1051-1160-1250-1251-1266-1288-1295-1297-1314-1344-1374-1378-1406-1456-1540-1677)*

---



ARTICOLI DA 11 A 13 DELLA PROPOSTA DI LEGGE, NEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

CAPO II

COMPETENZE DEGLI ORGANI  
COMUNALI E PROVINCIALI

ART. 11.

*(Sindaco e presidente della provincia).*

1. Nell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è premesso il seguente comma:

« 01. Il sindaco e il presidente della provincia sono gli organi responsabili del governo del comune e della provincia nell'ambito degli indirizzi generali approvati dai rispettivi consigli ».

ART. 12.

*(Poteri del sindaco e del presidente della provincia).*

1. Il comma 5 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dai seguenti:

« 5. Sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

5-bis. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 48 ».

ART. 13.

*(Competenze del consiglio).*

1. Il comma 1 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« 1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo eletto dai cittadini. Esso determina gli indirizzi generali del governo e ne controlla l'attuazione ».

EMENDAMENTI, SUBEMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI PRESENTATI AGLI ARTICOLI DA 11 A 13 DELLA PROPOSTA DI LEGGE, NEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE, AD ECCEZIONE DI QUELLI VOTATI NELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 1993

ARTICOLO 11.

*Al comma 1, capoverso 01, sostituire le parole: del governo con le seguenti: dell'amministrazione.*

11. 13.

La Commissione.

*Al comma 1, capoverso 01, sopprimere le parole: nell'ambito degli indirizzi generali approvati dai rispettivi consigli.*

\* 11. 1.

Gorgoni, Italice Santoro, Adolfo Battaglia, Pellicanò, Del Pennino, Bonomo, Bianchini, Sbarbati Carletti, Giuseppe Galasso, Paggini, Guglielmo Castagnetti, Ravaglia.

*Al comma 1, capoverso 01, sopprimere le parole: nell'ambito degli indirizzi generali approvati dai rispettivi consigli.*

\* 11. 2.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*A comma 1, capoverso 01, sopprimere le parole: nell'ambito degli indirizzi generali approvati dai rispettivi consigli.*

\* 11. 5.

Piscitello.

*A comma 1, capoverso 01, sopprimere le parole: nell'ambito degli indirizzi generali approvati dai rispettivi consigli.*

\* 11. 8.

Berselli, Nania, Tassi, Tatarella.

*Al comma 1, capoverso 01, aggiungere, in fine, le parole: e ne assumono ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa.*

11. 9.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano, Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Macerattini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Al comma 1, dopo il capoverso 01, aggiungere il seguente:*

02. Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

11. 12.

La Commissione.

*Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:*

2. L'articolo 15 della legge 27 dicembre 1985, n. 816, è sostituito dal seguente:

« ART. 15. — 1. I limiti delle indennità previsti dalla presente legge sono aggiornati all'inizio di ogni anno, con decreto del Ministro dell'interno, adeguandoli agli aumenti degli indici ISTAT, e sono liquidati d'ufficio dal segretario comunale o provinciale alla scadenza di ogni mese ».

11. 10.

Maroni, Dosi, Borghesio, Luigi Rossi.

SUBEMENDAMENTO

ALL'ARTICOLO AGGIUNTIVO 11. 01.

*Al capoverso, dopo le parole: impedimento aggiungere la seguente: temporaneo.*

0. 11. 01. 1.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. All'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 8. Il sindaco ed il presidente della provincia nel caso di impedimento sono

sostituiti dai rispettivi vice sindaco e vice presidente ».

11. 01.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. Al comma 3 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, aggiungere le seguenti parole: « sentite le categorie interessate ».

11. 02.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. Al comma 4 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, le parole: « in caso di inosservanza degli obblighi »

sono sostituite con le seguenti: « in caso di reiterata inosservanza degli obblighi ».

11. 03.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. Al comma 4 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, le parole: « in caso di inosservanza degli obblighi » sono sostituite con le seguenti: « in caso di protratta inosservanza degli obblighi non determinati da causa di forza maggiore ».

11. 04.

Tassi, Nania, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. All'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, al comma 6 le parole: « prima di assumere le funzioni il sindaco

e il presidente della provincia prestano giuramento » sono sostituite con le seguenti: « prima di assumere le funzioni il sindaco, il presidente della provincia ed i rispettivi assessori prestano giuramento.

11. 05.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:*

ART. 11-bis.

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è aggiunto il seguente comma:

« 8. Distintivo del presidente della provincia è la fascia Tricolore bordata di azzurro con lo stemma della Repubblica da portarsi intorno alla vita ».

11. 06.

Nania, Tatarella, Tassi, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

ART. 12.

*Sopprimerlo.*

12. 4.

Maroni, Dosi, Borghesio, Luigi Rossi.



*Sostituirlo con il seguente:*

**ART. 12.**

1. Il comma 5 dell'articolo 36 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito con il seguente: « 5. Il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni. Le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro venti giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 48 ».

**12. 6.**

Nania, Tassi, Tatarella, Berselli.

*Al comma 1, capoverso 5, sopprimere le parole: Sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio.*

\* **12. 3.**

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 1, capoverso 5, sopprimere le parole: Sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio.*

\* **12. 5.**

Nania, Tassi, Tatarella.

*Al comma 1, capoverso 5, sostituire le parole: Sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio con le seguenti: Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio.*

**12. 7.**

La Commissione.

*Al comma 1, capoverso 5, dopo la parola: revoca aggiungere la seguente: motivata.*

**12. 1.**

Lucio Magri, Brunetti, Cangemi.

**SUB-EMENDAMENTI  
ALL'EMENDAMENTO 12. 2.**

*Al comma 5-bis), secondo periodo, sostituire le parole: entro il termine perentorio di dieci giorni con le seguenti: entro il termine perentorio di venti giorni.*

**0. 12. 2. 1.**

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Al comma 5-bis), secondo periodo, sostituire le parole: entro il termine perentorio di dieci giorni con le seguenti: entro il termine perentorio di otto giorni.*

**0. 12. 2. 2.**

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Al comma 1, sostituire il capoverso 5-bis), con il seguente:*

*5-bis) — Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza d'iniziativa da parte del sindaco e del Presidente della provincia, il Consiglio provvede, entro il termine perentorio di dieci giorni, alla definizione delle nomine. Nel caso di ulteriore mancanza, il Comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 48 della legge 8 giugno 1990, n. 142.*

**12. 2.**

Mensurati.

*Al comma 1, dopo il capoverso 5-bis, aggiungere il seguente:*

*5-ter. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 51 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.*

**12. 8.**

La Commissione.

Dopo l'articolo 12 aggiungere il seguente:

**ART. 12-bis.**

(Convocazine del consiglio).

1. Il comma 7 dell'articolo 31 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dai seguenti:

7. Il presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

7-bis. Nei casi in cui il consiglio è presieduto dal sindaco o dal presidente della provincia questi ultimi provvedono alla convocazione del consiglio ai sensi del comma 7.

12. 02.

La Commissione.

Dopo l'articolo 12 aggiungere il seguente:

**ART. 12-bis.**

1. Gli statuti comunale e provinciale prevedono l'istituzione di un apposito Servizio di direzione generale cui è affidata la direzione del processo di programmazione e di controllo della gestione, al fine di garantire la conformità gestionale dell'amministrazione, degli enti ed aziende ad essa collegati.

2. Nei comuni fino ai 20.000 abitanti l'istituzione del servizio è facoltativa.

3. Il sindaco e il presidente della provincia nominano il direttore generale che è preposto alla direzione del servizio, scegliendolo tra il personale del comune e con contratto a termine all'esterno dell'ente.

4. La direzione riferisce al sindaco e al presidente della provincia e formula proposte sulle risorse disponibili, sul conseguimento degli obiettivi e sullo stato di attuazione dei programmi, sul livello di efficacia dei servizi resi dal comune, dalle aziende, dalle istituzioni e dagli enti collegati.

5. Il sindaco e il presidente della provincia, sentito il direttore generale, conferisce ai dirigenti o ai funzionari apicali gli incarichi di direzione di struttura o di progetto a tempo determinato con le modalità e secondo i termini fissati dallo statuto. I titolari degli incarichi di direzione operano con la supervisione e il coordinamento del direttore generale. Il rinnovo degli incarichi è disposto con provvedimento motivato, che contiene la valutazione dei risultati ottenuti dal dirigente nel periodo conclusosi, in relazione agli obiettivi e all'attuazione dei programmi, nonché al livello di efficacia raggiunto dai servizi dell'ente da lui diretti. L'interruzione anticipata dell'incarico può essere disposta con provvedimento motivato, quando il livello dei risultati conseguiti dal dirigente risulti inadeguato.

6. Le norme di cui ai commi precedenti sostituiscono il comma 1 e il comma 6 dell'articolo 51 e il comma 3 dell'articolo 52 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

12. 01.

Alfonsina Rinaldi, Vigneri, Recchia, Bassanini, Novelli, Enzo Bianco, Boato, Frasson, Landi, Fredda, Rebecchi, Gasparotto, Tattarini, Lettieri, Guidi, Felissari, Cesetti, Lorenzetti Pasquale, Cioni, Alveti, Abaterusso, Campatelli, Biricotti Guerrieri, Sanna, Camoirano Andriollo, Calzolaio, Vannoni, Staniscia, Giordano Angelini, Masini, Solaroli, Monello, Montecchi, Grilli, Zagatti, Gianna Serra, Sartori Lanciotti, Trupia Abate, Turci, Oliverio, Grassi, Nardone, Dalla Chiesa Curti.

ARTICOLO 13.

*Sopprimerlo.*

13. 5.

Maroni, Dosi, Borghesio, Luigi Rossi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

*(Competenze del consiglio comunale).*

1. L'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« ART. 32. — 1. Al consiglio comunale sono riservati compiti di iniziativa, di interdizione, di controllo dell'attività dell'Amministrazione nonché di rappresentanza della cittadinanza.

2. Il consiglio può assumere iniziative di carattere politico-amministrativo attraverso proposte di delibere, di ordinanze che devono essere accolte, emendate o respinte con motivata ragione del Sindaco di fronte al consiglio comunale entro trenta giorni dalla loro formale presentazione.

3. Il consiglio comunale può bloccare quei singoli provvedimenti assunti dalla giunta e che devono essere sottoposti al proprio esame per competenza motivandone le ragioni. Il sindaco può entro venti giorni ripresentare il medesimo provvedimento modificato oppure ritirarlo. In caso di voto contrario del consiglio dopo la reiterazione il provvedimento si deve considerare decaduto senza che questo fatto abbia conseguenze sulla stabilità della giunta. Il bilancio preventivo deve essere sottoposto all'esame del consiglio entro la data del 30 ottobre dell'esercizio precedente. Entro trenta giorni deve essere discusso dal consiglio e devono essere approvati a maggioranza assoluta gli emendamenti. Il sindaco nei venti giorni successivi ha la possibilità di ripresentare in seconda lettura al consiglio il nuovo bilancio sulla base delle correzioni che avrà ritenuto opportuno apportare. Otto giorni dopo il consiglio dovrà pronunciarsi sul nuovo atto amministrativo avendo soltanto la facoltà di riceverlo oppure respingerlo. In caso di voto negativo della maggioranza assoluta del consiglio il sindaco e il consiglio debbono considerarsi automaticamente decaduti.

4. Il consiglio è chiamato ad esercitare una azione di controllo sugli atti dell'Am-

ministrazione alla stregua dei comitati regionali di controllo nella prospettiva di un loro superamento.

5. Il consiglio è l'organo di rappresentanza di tutti i cittadini ».

13. 16.

Novelli, Riggio, Sterpa, Zanone, Rivera, Cafarelli, Dalla Chiesa, Elio Vito, Pollichino, Fava, Bertezolo, Alfredo Galasso, Nuccio, Piscitello, Lia, Lavaggi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. L'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« ART. 32. — 1. Il consiglio comunale è un organo di indirizzo politico, con potere di normazione generale. Le sue competenze includono:

a) l'adozione dello statuto, del piano regolatore generale e delle sue varianti; l'adozione dei programmi di opere pubbliche;

b) il potere di controllo e di inchiesta sull'operato del sindaco e della giunta;

c) il potere di imporre tasse e tributi, nei limiti consentiti dalla legge;

d) il potere di emendare il progetto di bilancio presentato dalla giunta.

2. Nel caso che in consiglio comunale siano presentati emendamenti alle proposte della giunta, il testo della giunta è posto in votazione per primo.

3. Qualora una proposta presentata dalla giunta non sia approvata o respinta entro sessanta giorni dalla sua presentazione, essa si intende approvata nel testo della giunta, a meno che il consiglio non approvi una mozione di sfiducia.

4. Per divenire esecutive, le delibere del consiglio devono essere controfirmate dal sindaco. Il sindaco ha facoltà di rifiu-

tare la firma, motivando il suo dissenso e rinviando la delibera al consiglio. Se il consiglio approva nuovamente la delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri, il sindaco è tenuto a controfirmarla ».

13. 2.

Guglielmo Castagnetti, Gorgoni, Enzo Bianco, Lavaggi, Bianchini, Giuseppe Galasso, Sbarbati Carletti, Passigli, Mammi, Del Pennino, Pellicanò.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. L'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« ART. 32. — 1. Il consiglio comunale è un organo di indirizzo politico, con potere di normazione generale. Le sue competenze includono:

a) l'adozione dello statuto, del piano regolatore generale e delle sue varianti; l'adozione dei programmi di opere pubbliche;

b) la disciplina dello stato giuridico del personale e delle assunzioni e la determinazione della pianta organica del personale;

c) il potere di controllo e di inchiesta sull'operato del sindaco e della giunta;

d) il potere di imporre tasse e tributi, nei limiti consentiti dalla legge;

e) il potere di emendare il progetto di bilancio presentato dalla giunta, secondo la procedura di cui all'articolo 5 ».

13. 17.

Adolfo Battaglia, Enzo Bianco, Mammi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. Il consiglio comunale è l'organo cui spetta la determinazione delle linee gene-

rali di indirizzo politico-amministrativo e il controllo sulla loro attuazione.

2. Rientrano nella competenza del consiglio comunale:

a) l'approvazione dello statuto;

b) l'adozione del piano regolatore;

c) l'approvazione del bilancio;

d) l'approvazione del piano di sviluppo commerciale e la partecipazione all'attività di programmazione di competenza del comune, della provincia e della regione;

e) il controllo sulla rispondenza dell'attività della giunta all'indirizzo politico-amministrativo.

13. 18.

Mastrantuono.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. Spetta al consiglio comunale:

a) l'adozione dei bilanci annuali e pluriennali, l'approvazione dei conti consuntivi, dei piani territoriali ed urbanistici;

b) la disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale;

c) l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con esclusione delle piante organiche e relative variazioni;

d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione.

13. 6.

Ferri.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. Il comma 1 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« 1. Il consiglio è l'organo di rappresentanza generale degli interessi della co-

munità locale e di controllo politico-amministrativo dell'operato del sindaco, del presidente della provincia e delle rispettive giunte ».

\* 13. 4.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 13.

1. Il comma 1 dell'articolo 32, della legge 8 giugno 1990, n. 142, è sostituito dal seguente:

« 1. Il consiglio è l'organo di rappresentanza generale degli interessi della comunità locale e di controllo politico-amministrativo dell'operato del sindaco, del presidente della provincia e delle rispettive giunte ».

\* 13. 12.

Berselli, Nania, Tassi, Tatarella.

*Al comma 1, sostituire il capoverso con il seguente:*

1. Il consiglio è l'organo di rappresentanza politica generale, di controllo politico-amministrativo e, nelle materie di sua competenza, di iniziativa concorrente con quella del sindaco e della giunta.

13. 3.

Maroni, Dosi, Borghezio, Luigi Rossi.

*Al comma 1, capoverso 1, sopprimere il secondo periodo.*

13. 11.

Nania, Tassi, Tatarella.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 13. 7.

*Sopprimere le parole:* ed interviene nei casi e con le modalità previste.

0. 13. 7. 1.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Al comma 1, capoverso 1, sostituire il secondo periodo con il seguente:* Esso esercita il controllo sull'attività di governo ed interviene nei casi e con le modalità previste.

13. 7.

Piscitello.

*Al comma 1, capoverso 1, secondo periodo, dopo le parole:* generali del governo aggiungere le seguenti: discutendo ed approvando un apposito documento programmatico da correlare ai documenti di bilancio.

13. 13.

Savino.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 13. 8.

*Dopo le parole:* procedure fissate aggiungere le seguenti: dalle leggi e.

0. 13. 8. 1.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Al comma 1, capoverso 1, al secondo periodo aggiungere, in fine, le parole:* sulla base delle norme e delle procedure fissate dallo statuto.

13. 8.

Mensurati.

*Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:*

2. All'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, comma 2, sostituire l'alinea con il seguente: « I consigli provinciali e comunali hanno competenza su: ».

13. 22.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci,

Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Musso-  
lini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

2. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, dopo le parole: « i piani territoriali e urbanistici » sono aggiunte le seguenti: « e i piani particolareggiati ».

13. 14.

Turroni.

*Dopo il comma 1 aggiungere i seguenti:*

2. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, dopo le parole: « e le relative variazioni » sono aggiunte le seguenti: « comportanti aumento di spesa ».

3. Alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 32 della citata legge n. 142 del 1990 sono soppresse le parole: « l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione ». Alla lettera m) della stessa disposizione sono aggiunte, dopo le parole: « le relative permutate, gli appalti e le concessioni » le seguenti: « l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione ».

13. 15.

Giuliani, Boato.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

2. Al comma 2, lettera d), dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, le parole: « le convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia » sono so-

stituite con le seguenti: « le convenzioni tra comuni, tra le province e quelle tra comuni e provincia ».

13. 20.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Musso-  
lini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

2. Alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « quando previsti ».

13. 21.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Musso-  
lini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 13. 9.

*Sopprimere le parole: ed m).*

0. 13. 9. 1.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

2. Al comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142 sono soppresse le lettere *f)*, *h)* ed *m)*.

13. 9.

Piscitello.

Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:

ART. 13-bis.

1. Dopo la lettera *f)* del comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è aggiunta la seguente:

« *f-bis)* la privatizzazione delle aziende dei servizi di cui alla lettera *f)* ».

13. 05.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:

ART. 13-bis.

1. All'articolo 32, comma 2 della legge 8 giugno 1990, n. 142, la lettera *i)* è sostituita con la seguente:

« *i)* la contrazione dei mutui e le emissioni dei prestiti obbligazionari inteso preventivamente l'ente di controllo ».

13. 06.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti,

Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:

ART. 13-bis.

1. Al comma 3 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, dopo le parole: « salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio » aggiungere le seguenti: « che non superano i 500 milioni di lire ».

13. 07.

Tatarella, Tassi, Nania, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci, Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Maceratini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 13. 01.

Sostituire le parole: 20 giorni con le seguenti: 40 giorni.

0. 13. 01. 1.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

Sostituire le parole: 20 giorni con le seguenti: 30 giorni.

0. 13. 01. 2.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Sopprimere le parole:* nel corso della quale lo stesso abbia potuto esprimere le proprie valutazioni.

0. 13. 01. 3.

Maroni, Dosi, Luigi Rossi.

*Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:*

ART. 13-bis.

1. Gli atti di cui alle lettere *f), h)* ed *m)* dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, divengono efficaci trascorsi venti giorni dalla loro adozione purché entro tale termine siano stati formalmente ed integralmente comunicati al consiglio in una apposita seduta nel corso della quale lo stesso abbia potuto esprimere le proprie valutazioni.

13. 01.

Piscitello.

*Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:*

ART. 13-bis.

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 31 della legge 8 giugno 1990, n. 142, è inserito il seguente comma:

« 4-bis. Nei comuni è costituita una commissione per il controllo dell'amministrazione comunale, delle istituzioni e delle aziende speciali e delle società a prevalente partecipazione pubblica locale o concessionarie di servizi pubblici locali, composta in modo da riservare ai gruppi di opposizione almeno la metà dei componenti, con il compito di controllare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni e dei servizi, la gestione finanziaria dell'amministrazione e la razionalità delle procedure amministrative interne. Ai membri della commissione sono attribuiti dallo statuto poteri ispettivi anche mediante audizioni e accesso diretto alla documentazione relativa ».

13. 08.

Berselli, Nania, Tassi, Tatarella.

*Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:*

ART. 13-bis.

1. Qualora il sindaco o il presidente della provincia presentino dimissioni espressamente motivate dalla mancata deliberazione, di approvazione o di rigetto, da parte del consiglio, entro il termine di sessanta giorni dalla fissazione dell'ordine del giorno, di qualcuno degli atti fondamentali elencati al comma 2 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si procede al contestuale scioglimento del consiglio, e all'indizione di nuove elezioni del sindaco o del presidente della provincia nonché dei rispettivi consigli, che devono tenersi entro sessanta giorni.

13. 09.

Piscitello.

*Dopo l'articolo 13 aggiungere il seguente:*

ART. 13-bis.

(Attribuzioni del presidente del consiglio comunale).

1. Il presidente del consiglio comunale presiede il consiglio e dirige il dibattito, fissa la data per le riunioni ordinarie e straordinarie del consiglio per determinazione propria o su richiesta del sindaco o di un quinto dei consiglieri regionali.

2. La diramazione degli avvisi di convocazione del consiglio nonché l'attivazione delle commissioni consiliari spetta al presidente.

3. Il sindaco, o un assessore da lui delegato, è tenuto a partecipare alle riunioni di consiglio. Il sindaco e i membri



della giunta possono intervenire nelle medesime riunioni senza diritto di voto.

13. 010. Nania, Tassi, Tatarella, Abbatangelo, Agostinacchio, Anedda, Berselli, Buontempo, Butti, Caradonna, Cellai, Gaetano Colucci,

Conti, Fini, Gasparri, Ignazio La Russa, Lo Porto, Macerattini, Marengo, Martinat, Massano, Matteoli, Mussolini, Parigi, Parlato, Pasetto, Patarino, Poli Bortone, Rositani, Servello, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Valensise.



*COMUNICAZIONI*

---



**Missioni valevoli  
nella seduta del 22 gennaio 1993.**

Artioli, Binetti, Buffoni, Carlo Casini, Cerutti, Raffaele Costa, Cresco, Corsi, d'Aquino, De Benetti, de Luca, De Paoli, Facchiano, Forlani, Frasson, Gottardo, Iossa, Labriola, Lo Porto, Madaudo, Nencini, Pagani, Paissan, Patuelli, Renzulli, Riggio, Rocchetta, Sacconi, Salvadori, Spini, Sterpa, Thaler Ausserhofer, Zavettieri.

**Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 21 gennaio 1993 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

**SBARBATI CARLETTI:** « Statizzazione dell'Istituto musicale "G. B. Pergolesi" di Ancona » (2148);

**WIDMANN ed altri:** « Istituzione del "Risparmio casa" » (2149);

**BARZANTI ed altri:** « Istituzione del Parco di archeologia mineraria e metallurgica nella regione Toscana » (2150);

**MICHIELON ed altri:** « Soppressione dell'imposta addizionale a favore degli enti comunali di assistenza » (2151);

**BARZANTI ed altri:** « Norme in materia di produzione e vendita di carburanti di origine vegetale » (2152);

**ZARRO:** « Interventi per il completamento della ricostruzione nei territori delle regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982 » (2153);

**FORTUNATO:** « Celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di Federico II di Svevia » (2154);

**BOLOGNESI:** « Trasferimento in proprietà al comune di Genova delle aree e dei beni immobili compresi nel perimetro dell'Esposizione internazionale tenutasi nel 1992 » (2155).

Saranno stampate e distribuite.

**Adesione di un deputato  
ad una proposta di legge.**

La proposta di legge Volponi: « Assegnazione al Centro operativo e museale misto di Pergola (Pesaro-Urbino) della scultura bronzea denominata "Bronzi dorati di Cartoceto di Pergola" » (1249) (annunziata nella seduta del 7 luglio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sgarbi.

**Assegnazione di progetti di legge  
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

*alla I Commissione (Affari costituzionali):*

**PELLICANÒ ed altri:** « Soppressione del Ministero delle partecipazioni statali » (2027) (Parere della V, della X e della XI Commissione);

## XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 22 GENNAIO 1993

*alla II Commissione (Giustizia):*

RODOTÀ: « Riforma del codice civile in materia di infermità di mente » (1928) (*Parere della I e della XII Commissione*);

*alla III Commissione (Esteri):*

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Cile, fatto a Santiago del Cile l'8 novembre 1990 » (2005) (*Parere della I, della V, della VII, della IX, della X e della XIII Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare del Bangladesh per la promozione e la protezione degli investimenti, con protocollo, fatto a Roma il 20 marzo 1990 » (2010) (*Parere della I, della II, della V, della VI e della X Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federativa Ceca e Slovacca sullo sviluppo della cooperazione economica, industriale e tecnica, fatto a Praga il 4 luglio 1991 » (2014) (*Parere della I, della V, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI e della XIII Commissione*);

GALANTE ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della legge 26 febbraio 1987, n. 49, in materia di cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo » (2050) (*Parere della I, della II, della V e della XI Commissione*);

*alla IV Commissione (Difesa):*

PAPPALARDO ed altri: « Norme sul servizio nazionale della difesa e della sicurezza » (1920) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

*alla VI Commissione (Finanze):*

STERPA e DALLA VIA: « Norme per il rilancio del mercato azionario » (1875)

(*Parere della I, della V e della X Commissione*);

*alla VII Commissione (Cultura):*

ALVETI ed altri: « Disciplina delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva » (1868) (*Parere della I, della II, della V, della VI e della XI Commissione*).

**Modifica nell'assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 77 del regolamento.**

Nella seduta dell'11 gennaio 1993 è stata assegnata alla XI Commissione permanente (Lavoro), in sede referente, la proposta di legge n. 1994.

Per consentire di procedere all'abbinamento richiesto dall'articolo 77 del regolamento, è rimessa alla competenza primaria della stessa XI Commissione permanente (Lavoro) la proposta di legge Perinei ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, recante attuazione di direttive comunitarie in materia di protezione dei lavoratori dai rischi derivanti da esposizione ad agenti nocivi » (190), con il parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della VIII, della X Commissione, nonché della XII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, e della Commissione speciale per le politiche comunitarie, attualmente assegnata alla XII Commissione permanente (Affari sociali), in sede referente, e vertente su materia identica a quella contenuta nella proposta di legge sopraindicata.

**Sostituzione di un componente la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

In data 19 gennaio 1993, il Presidente del Senato ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul

fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali simili il senatore Francesco Alberto Covello in sostituzione del senatore Albino Fontana, dimissionario.

**Annunzio  
di Interpellanze e di Interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza interpellanze e interrogazioni. Sono pub-

blicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio  
di risposte scritte ad interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

**ALA11-122  
Lire 1000**